

# I primi iscritti alla «Colli torinesi» di domenica prossima

Come già abbiamo incidentalmente annunciato, la movimentata e interessante stagione automobilistica, iniziata con la «Mille Miglia» e con le sorprese del «Circuito di Pau», vivrà a Torino, domenica 24 corr., uno dei suoi episodi, non certo paragonabile all'importanza dei primi, ma ricco di fascino, specialmente per gli sportivi locali, che come sempre accorreranno a fare ala ai corridori sulle pittoresche strade della collina torinese.

La Torino - Reaglie - Eremo - Maddalena, quarta edizione della corsa genericamente intitolata «Ai Colli Torinesi» per la felice varietà dei suoi percorsi annuali, costituirà quest'anno l'unica gara automobilistica della provincia: ed anche questo suo compito di... rappresentanza influirà sul suo facilmente prevedibile successo, sia sportivo che mondano.

Alla gara, che partendo dalla barriera del Pino si inerpicherà fino all'innesto della nuova strada di cornice Pino-Eremo, per ivi riprendere il percorso abituale e raggiungere il piazzale della Maddalena con un chilometraggio totale di 9,1, già hanno dato la loro adesione i migliori elementi locali, mentre la proroga delle iscrizioni a tutto il 20 corr. permetterà con ogni probabilità che all'appello della sede torinese del RACI, volenterosa, perfetta e munifica organizzatrice (i premi infatti hanno una generosa consistenza) rispondano anche altri campioni.

Tra i primi iscritti della categoria «Sport Internazionale» riuniti in unica classe senza distinzione di cilindrata, notiamo la «rivelazione» dell'ultima «Mille Miglia», il corretto, animoso e agguerrito Piero Dusio, capo della Squadra Torino, con la sua indiavolata Alfa 2900, che darà certamente del filo da torcere allo stesso Nino Farina, se, come tutto lascia prevedere, anche quest'ultimo sarà della partita. Contro l'uno e l'altro si profilerà la minaccia dello specialista della salita Salvi del Pero, anch'esso su Alfa 2900. La Maserati e la Bugatti sono già sin d'ora rappresentate in questa categoria.

Più numerosa è la partecipazione nella categoria «Sport Nazionale», suddivisa nelle canoniche quattro classi di cilindrata, ognuna delle quali ospita nomi già illustri per i loro precedenti alla «Mille Miglia» o al «Volante d'Argento». Citiamo tra le «Topolini» della classe fino a 750, Ravagli, Darbesio, Meomartini, Avallone, Garavini, Donati; tra le Fiat «1100» della classe 2.a: Koelliker, Garagnani, Casalis, Quintamalla, Crotti, Braida; tra le «1500», dove si ritroveranno Fiat e Aprilia: Minnici, Manoncini, Cornaggia, De Marchi; tra le Alfa «2300» della classe massima: Renato Balestrero e una minacciosa X della Squadra Torino, in cui alcune indiscrezioni vorrebbero intravvedere un campione che fu un poco l'eroe dell'ultima Mille Miglia.

Gli organizzatori ricordano al pubblico che non sono previste prove ufficiali a percorso chiuso: chi transiterà nei prossimi giorni sulle strade della corsa dovrà dunque usare ogni cautela in previsione degli allenamenti liberi dei concorrenti, ai quali pure, tuttavia, viene ricordato l'obbligo di procedere con prudenza.

